

Cultura e innovazione per la rigenerazione urbana

La darsena di Ravenna: da infrastruttura commerciale a infrastruttura culturale

Culture and innovation for urban regeneration

Ravenna city dock: from commercial infrastructure to cultural infrastructure

Maria Cristina Garavelli
Lara Bissi
Cristina Bellini

"Negli ultimi 50 anni la nostra impronta ecologica, la misura del consumo delle risorse naturali, è incrementata del 190%. Creare un sistema più sostenibile richiede significativi cambiamenti nelle attività di produzione e consumo" (WWF, *Living Planet Report 2018*).

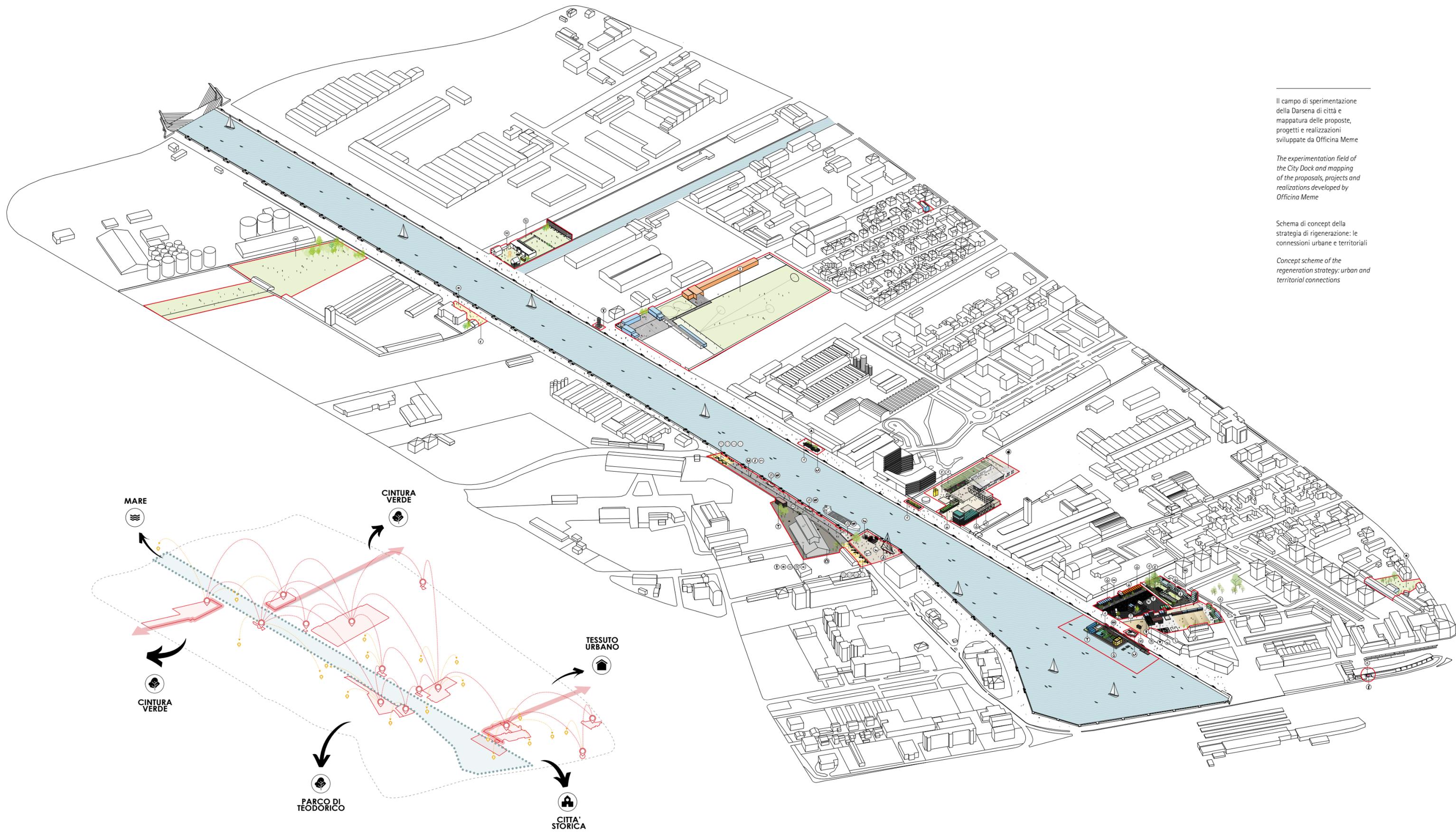
Negli ultimi decenni la crisi economica e le difficoltà di mercato hanno causato un abbandono progressivo di aree metropolitane (in primis le grandi aree produttive), che hanno perso la loro funzione d'uso e, insieme ad essa, la loro valenza come punto di riferimento per la memoria collettiva. Tuttavia la dismissione può essere un'opportunità culturale e creativa, l'occasione di una diversa declinazione del bene da parte del tessuto sociale e culturale, che riduca l'impronta ecologica e si prenda cura dei luoghi e della comunità.

Tutte le nostre città offrono opportunità per ripensare gli spazi *fragili* con azioni che ne aumentino la QUALITÀ GLOBALE: lo spazio pubblico, l'edilizia sociale, ma soprattutto le aree dismesse, che spesso sono ampie, rarefatte, ricche di storia e di

Over the last few decades, the economic crisis and market difficulties have caused a progressive abandonment of metropolitan areas (primarily large production areas), which have lost their function and, together with it, their value as reference point for collective memory.

Darsena Pop up, vista dall'ingresso pedonale dalla banchina

Darsena Pop up, view from the pedestrian quay entrance



Il campo di sperimentazione della Darsena di città e mappatura delle proposte, progetti e realizzazioni sviluppate da Officina Meme

The experimentation field of the City Dock and mapping of the proposals, projects and realizations developed by Officina Meme

Schema di concept della strategia di rigenerazione: le connessioni urbane e territoriali

Concept scheme of the regeneration strategy: urban and territorial connections

MARE



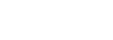
CINTURA VERDE



CINTURA VERDE



PARCO DI TEODORICO



TESSUTO URBANO



CITTA' STORICA





memoria.
 La RIGENERAZIONE è un'opportunità per aumentare le oasi di verde e di benessere all'interno delle nostre città, trasformando gli spazi a consumo di suolo zero. LA RIGENERAZIONE è strategica perché va oltre le contingenze e l'emergenza, è un processo incrementale con una visione progettuale di breve, medio e lungo termine.

La Darsena di città di Ravenna e lo specchio d'acqua del "bacino di rivoluzione" dalla banchina di testata

The Ravenna City Dock and the waterfront landscape

LA RIGENERAZIONE è innovazione perché individua e sperimenta nuove modalità nella trasformazione del territorio a misura della comunità. Questa idea di rigenerazione ci ha guidate nel corso del processo di trasformazione della Darsena di città di Ravenna, parte storica dell'infrastruttura portuale di Ravenna, con i suoi 136 ettari di scenografiche archeologie industriali, bitte e banchine a cui attraccavano velieri e mercantili, ma che fino al 2012 versava in uno stato di abbandono fisico e percettivo. La Darsena è stata il nostro campo di sperimentazione, in cui abbiamo concepito e affinato un "processo di pronto intervento" per aree di fragilità: un'azione finalizzata alla rigenerazione e valorizzazione del territorio attraverso il recupero del suo valore testimoniale e identitario, in un'ottica di qualità e sostenibilità globale. La metodologia di lavoro scaturita nel corso di otto anni di ricerca, sperimentazione e progettazione è basata sull'innescare di un processo incrementale di innovazione che parte dall'ascolto empatico di chi

Il canale Candiano e la Darsena di città visti dal margine del ponte mobile

The Candiano Canal and the City Dock seen from the edge of the mobile bridge

La città di Ravenna dallo specchio d'acqua della Darsena

The city of Ravenna from the water mirror of the Darsena

La veleggiata sul Canale Candiano in uscita dalla Darsena di città

The sailing on the Candiano Canal leaving the City Dock

vive nei luoghi da rigenerare, o ne conserva la memoria, e dall'analisi del contesto ambientale e storico. In questa visione, la cultura e la sua diffusione diventano *memes di rigenerazione*.

Abbiamo individuato nell'uso temporaneo l'elemento che consente il giusto equilibrio economico a breve e medio termine, così da accompagnare un bene dallo stato di abbandono alla sua trasformazione definitiva. L'uso temporaneo di un bene ne evidenzia le potenzialità e ne aumenta l'attrattività, generando

Over the last few decades, the economic crisis and market difficulties have caused a progressive abandonment of metropolitan areas (primarily large production areas), which have lost their function and, together with it, their value as reference point for collective memory.

It is the idea of a strategic, innovative and sustainable regeneration of fragile spaces that guided us during the transformation

process of the Ravenna city dock, an historical part of its port infrastructure: 136 hectares of scenographic industrial archeology, abandoned bollards and platforms, that have been our experimentation field. Thanks to the work developed during eight years of research, we found in temporary use the methodology that allows the right economic balance in the short and medium term and leads an asset from the abandonment state to its

final transformation, through an incremental process of innovation that starts from the empathic listening of those who live in the places to be regenerated or who preserve their memory. In this vision, culture and its diffusion become memes of regeneration.

The first "Urban reuse experiments" and activation events of the historic shooting-gallery in Ravenna, made along the right side



Esperimenti di riuso urbano, Tèmoignages, mostra internazionale sulla riattivazione urbana, con le associazioni The fumbally exchange (Dublino), Collectif Cocotte Minute (Marsiglia) e Meme exchange (Ravenna), 2015

Urban reuse experiments, Tèmoignages, international exhibition on urban reactivation, with the associations The fumbally exchange (Dublin), Collectif Cocotte Minute (Marseille) and Meme exchange (Ravenna), 2015



Esperimenti di riuso urbano, Meme By Bike, evento sulla mobilità sostenibile, 2013

Urban reuse experiments, Meme By Bike, event on sustainable mobility, 2013

OFF/ THE GATE, installazione di luce nel sottopasso di "ingresso" alla Darsena in occasione della Notte d'Oro OFF, 2018

OFF/ THE GATE, light installation in the "entrance" underpass at the area of the Darsena on the occasion of the "Notte d'Oro OFF, 2018" event

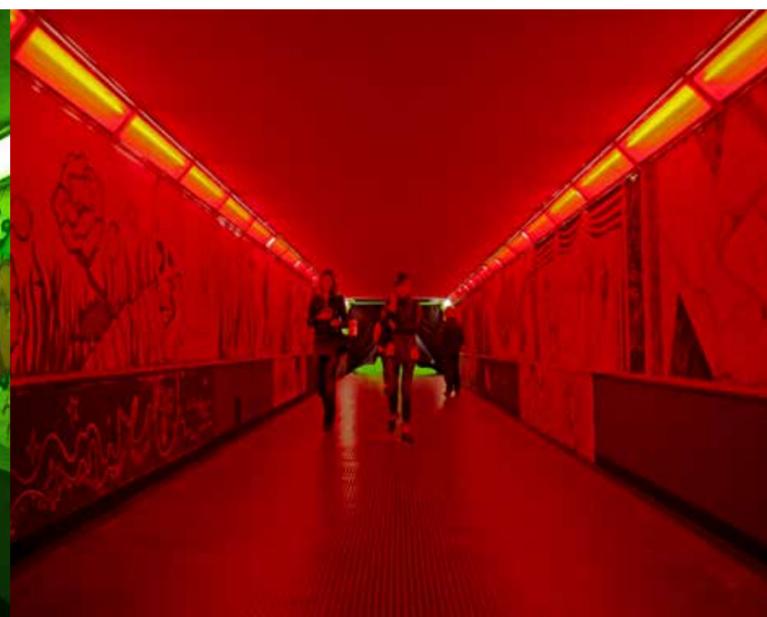
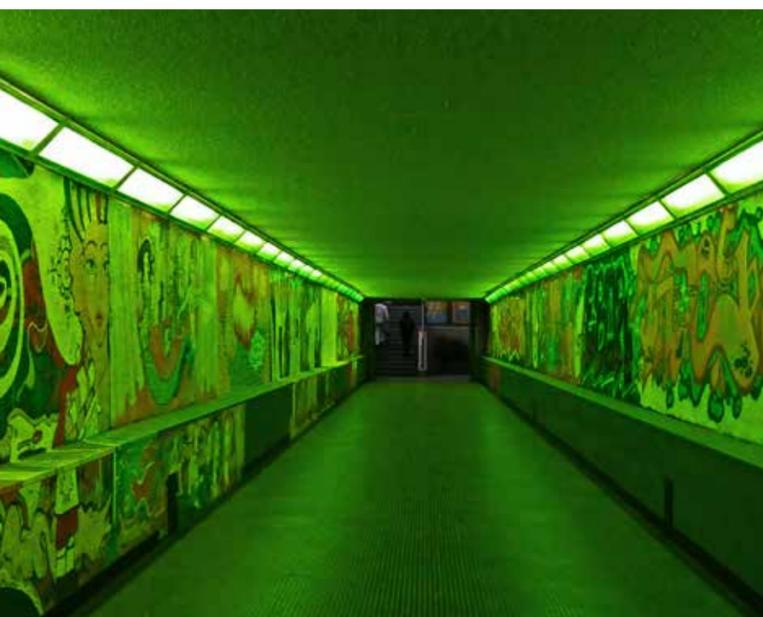
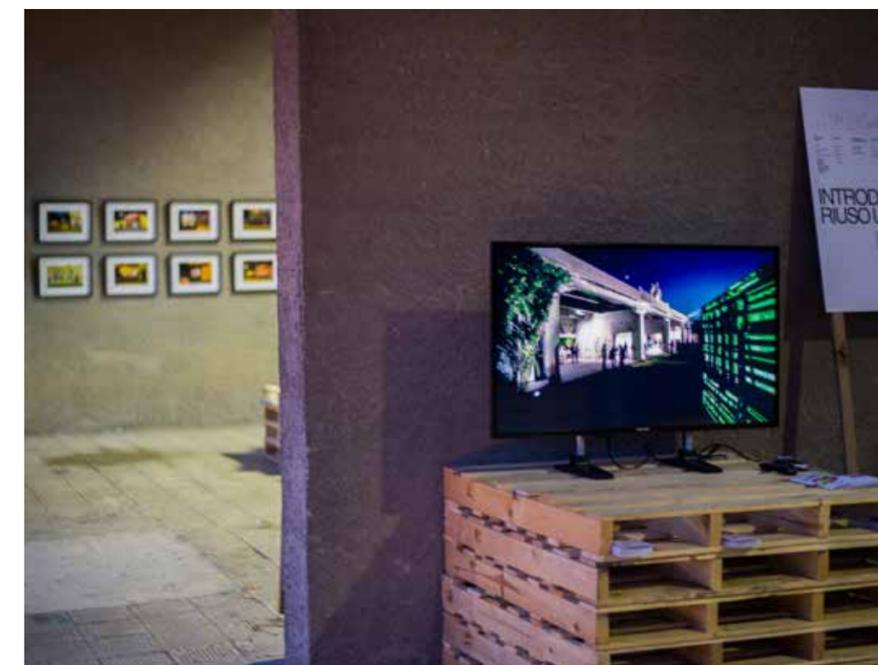
una dinamica di riscoperta dei luoghi da parte delle persone, che tornano a percorrerli e a prendersene cura.

Per noi rigenerare è innamorarsi – dei luoghi, delle persone e delle loro storie – in una visione architettonica basata sul rispetto della memoria e della natura.

Questo è il filo conduttore della nostra storia, iniziata con *Esperimenti di Riuso urbano*¹ e gli eventi di attivazione della sede storica del Tiro a Segno di Ravenna, che ci hanno portate poi a progettare e realizzare l'inserimento temporaneo del prototipo off-grid "Mutabox", le quattro installazioni di arredo urbano "Frames di paesaggio" inaugurate lungo la banchina destra del Canale Candiano in occasione di Darsena Open Show, promosso da Ravenna 2015. Questi primi interventi hanno innescato un processo culturale e sociale che ha generato un vivace dibattito tra la cittadinanza, le associazioni, i proprietari delle aree che si affacciano sul Candiano e l'Amministrazione; si è arrivati così a ridefinire la normativa specifica per gli usi e riusi temporanei (il

POC tematico darsena di Città, 2015), aprendo la strada a progettualità per l'attivazione sia delle ex aree produttive, sia per le aree di banchina. Le azioni culturali durante la fase di attivazione territoriale hanno coinvolto associazioni, enti e imprenditori locali e trasformato la percezione della Darsena da parte della cittadinanza, riportandovi le persone e rendendolo un luogo vissuto e percepito come vivo. Questa nuova narrazione ha trasformato il valore percepito del patrimonio esistente, radicando nel sentimento collettivo l'esigenza della sua rigenerazione.

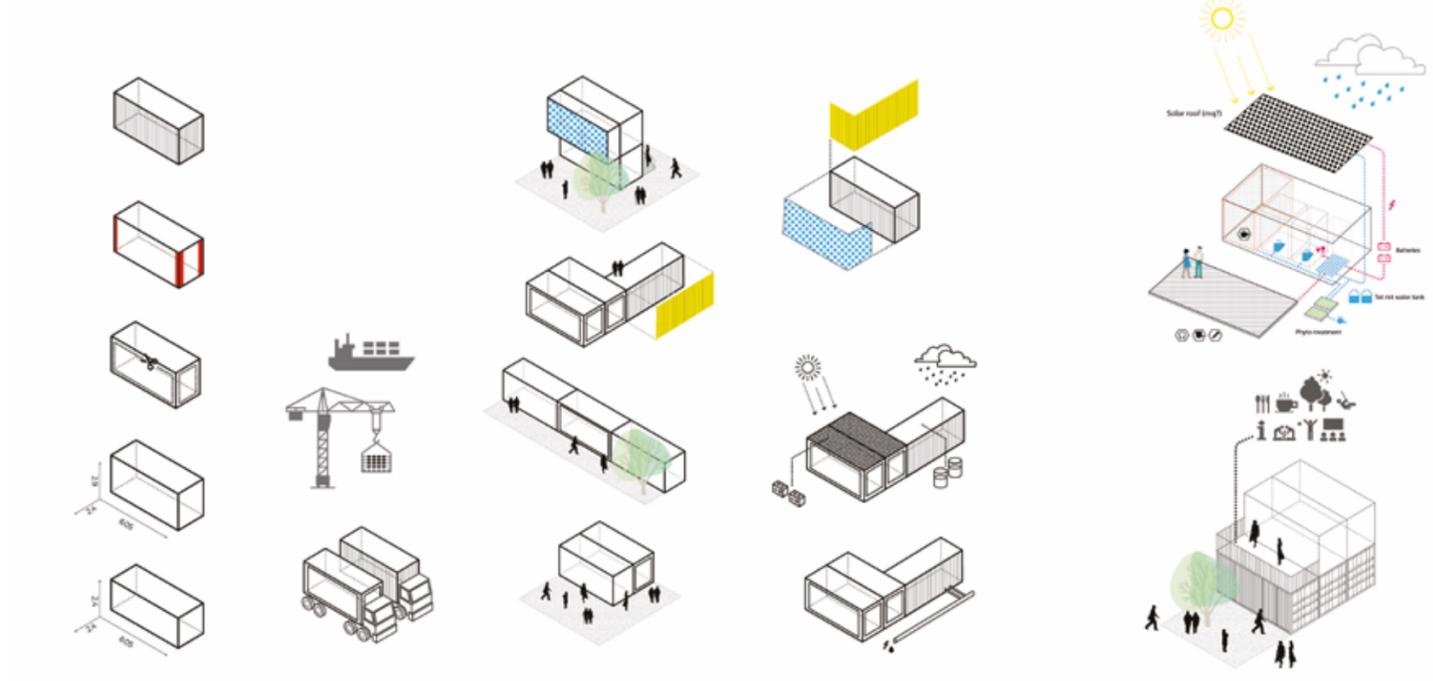
In breve tempo l'effetto si è riversato a cascata su investimenti in comparti più complessi lungo il lato destro della Darsena di città di Ravenna; è qui che si colloca il nostro progetto Darsena Pop Up, un intervento di attivazione sociale promosso dall'Associazione culturale Naviga in Darsena. Inaugurato nel 2016, Darsena Pop Up è un nuovo comparto sportivo-ricreativo su una superficie di circa 4000 mq, con spazi per attività sportive, culturali e per il tempo libero costruiti utilizzando



of the Candiano Canal on the occasion of the Darsena Open Show (Ravenna 2015), triggered a lively debate between the various stakeholders and led to a newly redefined regulation for temporary uses and reuses (the POC tematico darsena di Città, 2015), opening the way for the activation of both the former production and quay areas. In this context takes place the Darsena Pop Up project, located along the right

side of the Ravenna city dock and promoted by the "Naviga in Darsena" cultural association: a new sector of sport and recreation, with spaces for sports, cultural and leisure activities, built using shipping container modules, strongly based on principles of sociality, innovation and sustainability. Inaugurated in 2016, it has become, within two years, an attractive pole for the city and for the citizens, arousing the interest of other entrepreneurs².





01	02	03	04	>>	meno più
 la struttura <small>La struttura del box container è in legno xlam e predisposta con base a telaio metallico per l'assemblaggio</small>	 il trasporto <small>Mutabox è realizzato con le dimensioni standard del container marittimo e può essere trasportato in modo efficiente da un mezzo ad un altro (nave, camion...)</small>	 l'assemblaggio <small>Mutabox può essere utilizzato accoppiato, in linea o su più livelli per realizzare maggiori volumi o differenti soluzioni tipologiche</small>	 la customizzazione <small>Mutabox è disponibile con diversi rivestimenti e predisposto per l'allaccio alle utenze o nella versione off-grid in funzione dell'utilizzo</small>		consumo di suolo e di energia felicità interna lorda

creatività e dell'impegno ambientale siano motore della trasformazione e tutela del "mare di città". La ricerca condotta sull'acqua prosegue, con la volontà di creare un sistema strategico di connessioni che intreccino le rotte via acqua con i percorsi territoriali. Coerenti con un'ottica di pianificazione "transitoria" e incrementale, le "isole di socialità" lungo i 2 km della banchina destra, strettamente connessa con il quartiere residenziale e il centro storico, osservano e ascoltano il lato sinistro della banchina, tuttora quasi interamente dismessa, in parte senza illuminazione e senza servizi al quartiere. Questa parte di Darsena è vicina alle grandi vie di comunicazione e facilmente collegabile al sistema dei

il trasporto del Mutabox lungo la banchina in Darsena

The transport of the Mutabox prefabricated block along the Dock quay

Diagramma di concept del prototipo del box prefabbricato
Concept diagram of the prefabricated box prototype

parchi urbani, della cintura verde e delle destinazioni del turismo naturalistico. La nostra prossima sfida è quella di generare interesse anche per questa sponda, puntando sulla valorizzazione della mobilità sostenibile, tracciando nuovi percorsi che "uniscano i puntini" di tutti i luoghi attivati e rendendola fucina e laboratorio di un "urbanismo tattico" in grado di ridurre il flusso carrabile, accorciando le distanze e avvicinando i servizi. Tra i vari progetti in corso, il case study su cui stiamo lavorando riguarda infatti una porzione di terreno, lato sinistro banchina, all'interno della ex sede del Consorzio Agrario. Si tratta di un incarico di ITC-CNR e Certimac nell'ambito del progetto TEMPUS

Among the winning projects presented with the Periferie Call, Officina Meme has also developed the project on the water of DARSENA POP UP 2: a floating platform designed to be a small landscape and research unit, where the sharing of culture, creativity and environmental commitment are the engines of the transformation and protection of the "city sea".

The next challenge is to generate interest for the left

bank of the canal too, making it the forge and laboratory of a "tactical urbanism" oriented on sustainable mobility, where the new connection paths between the activated places reduce the driveway flow, shortening distances and bringing services closer. Among the various ongoing projects, the case study we are working on involves a portion of land, on the left side of the quay, inside the former headquarters of the Agricultural Consortium. This

is an assignment by ITC-CNR and Certimac within the TEMPUS project "TEMPorary USEs as start-up actions to enhance port (in) tangible heritage"³. Our vision for the evolution of the Darsena, influenced also by the reflections made during Covid19 pandemic and addressed in the MemeTalk , transforms a quay and driveway section into a public space, outpost at the access from the left side of the canal: a "digital

road" which, when necessary, becomes a study room or an outdoor improvisation theater. In this scenario, during the "intermediate time" between disuse and recovery, the City Dock can become the scene of a unique and "augmented" show, offering sufficient space to guarantee the correct "physical distancing and social approach".

moduli *shipping container*, in evidente continuità con l'identità portuale di Ravenna.

Nel giro di due anni Darsena Pop Up è diventato un nuovo polo attrattivo per la città e per i cittadini, un punto di collegamento fra il centro storico e la Darsena fortemente improntato a principi di socialità, innovazione e sostenibilità. Con Darsena Pop Up si è trasformata la percezione di un luogo, che da vuoto è diventato attrattivo, generando un innesco per la trasformazione delle aree adiacenti grazie all'interesse sempre crescente di altri imprenditori². Questo processo-pilota di riuso temporaneo ha dimostrato come la temporaneità sia uno strumento innovativo, veloce, duttile e allineato ai bisogni della comunità. Ci piace definirlo un MODELLO IN SCALA 1:1 di sperimentazione di processi virtuosi per il recupero e la valorizzazione di immobili e spazi urbani.

L'evoluzione della Darsena di città continua, coinvolgendo pluralità di competenze, associazioni, imprenditori, cittadinanza e soprattutto enti e

Mutabox, prototipo di arredo temporaneo prefabbricato in legno x-lam allestito per l'attivazione di spazi dismessi

Mutabox, a prototype of prefabricated temporary furniture, made of x-lam wood set up for the activation of abandoned spaces

Mutabox nella sede storica del Tiro a Segno di Ravenna in occasione dell'evento "Luogo Comune" 2017 - foto di Neo Visual project

Mutabox at the historic shooting-gallery site of Ravenna on the occasion of the event "Luogo Comune" 2017 - photo by Neo Visual project

Pubblica Amministrazione; quest'ultima, anche grazie al Bando Periferie "Ravenna in Darsena, il mare in piazza", ha intrapreso la valorizzazione della testata Darsena lavorando sulle connessioni verso il centro storico e inaugurando il primo tratto di passeggiata lungo la banchina destra.

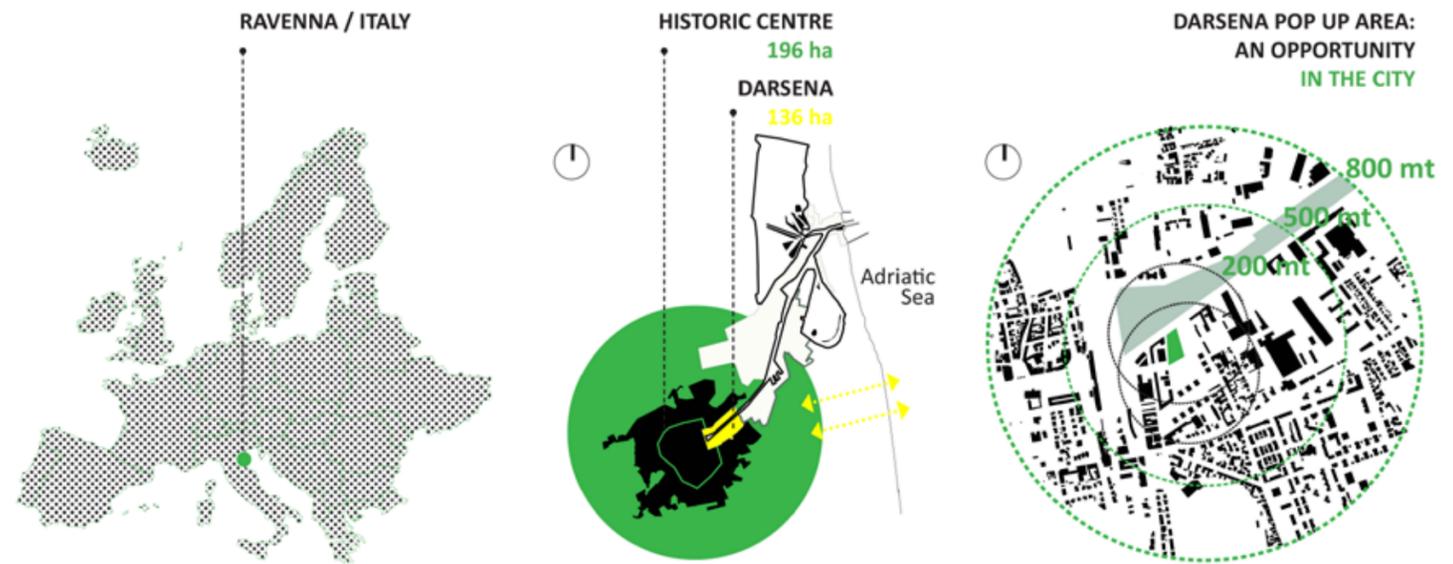
All'interno dei progetti vincitori presentati con il Bando Periferie, Officina Meme ha sviluppato anche il progetto sull'acqua di DARSENA POP UP 2, che comporrà la realizzazione di una piattaforma galleggiante pensata per essere una piccola unità di paesaggio e di ricerca. La piattaforma ospiterà attività connesse a spazi per la divulgazione e la ricerca scientifica (Open Lab) all'interno dei container di coperta; un "giardino flottante" (Demo Area) riservato alle attività di ricerca, percorsi didattici, espositivi, dimostrativi e di aggregazione e condivisione, servizi ricreativi e di somministrazione. La volontà progettuale è quella di avvicinare la divulgazione scientifica alla cittadinanza creando un paesaggio dove la condivisione della cultura, della



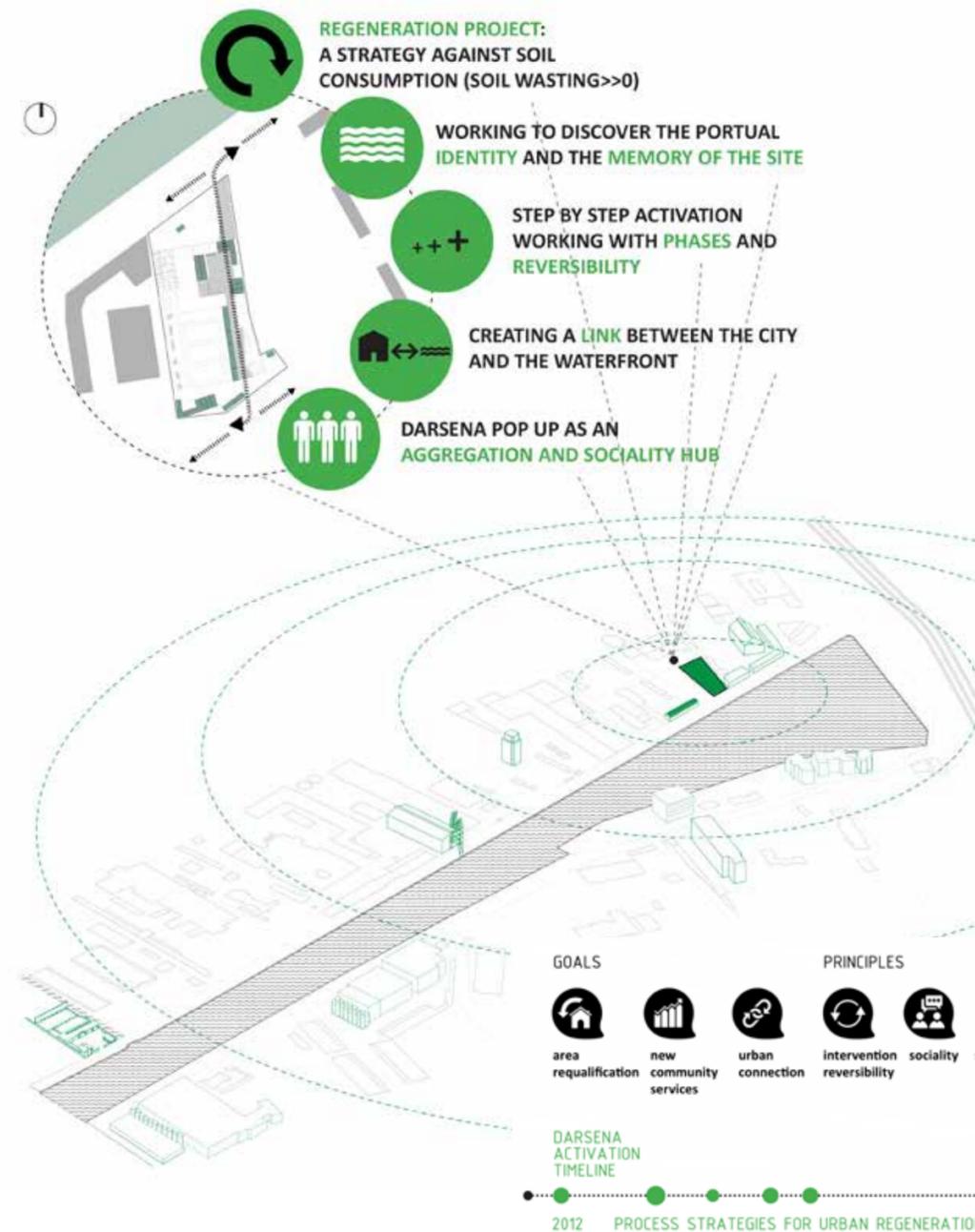
"TEMPorary USEs as start-up actions to enhance port (in)tangible heritage", un progetto europeo di cooperazione territoriale della durata di 30 mesi (gennaio 2019 – giugno 2021), co-finanziato dal Programma INTERREG V A 2014-2020 Italia – Croazia e coordinato da ITC-CNR³.

Darsena Pop up, l'evento di inaugurazione dell'allestimento temporaneo

Darsena Pop up, the opening event of the temporary exhibition



DARSENA POP UP AREA:
AN OPPORTUNITY
IN THE CITY



Darsena Pop up, diagrammi di concept del progetto di riuso temporaneo
Darsena Pop up, concept diagrams of the temporary reuse project



La progettazione architettonica del pilota parte da un'attenta lettura del contesto ambientale e sociale dell'area di intervento che ci ha permesso di definire obiettivi di sostenibilità globale del processo di RIGENERAZIONE dell'area:

- recupero di una area dismessa a consumo di suolo zero;
- rigenerazione del tessuto urbano attraverso la creazione di nuovi percorsi pedo-ciclabili legati all'attraversamento dell'area;
- continuità del sistema naturale e della cintura verde di città e con il tessuto storico che ne definisce l'identità portuale;
- inserimento di nuove attività e servizi al quartiere

Darsena Pop up, l'ingresso dalla banchina destra e l'allestimento della "spiaggia"

Darsena Pop up, the entrance from the right quayside and the setting up of the "beach".

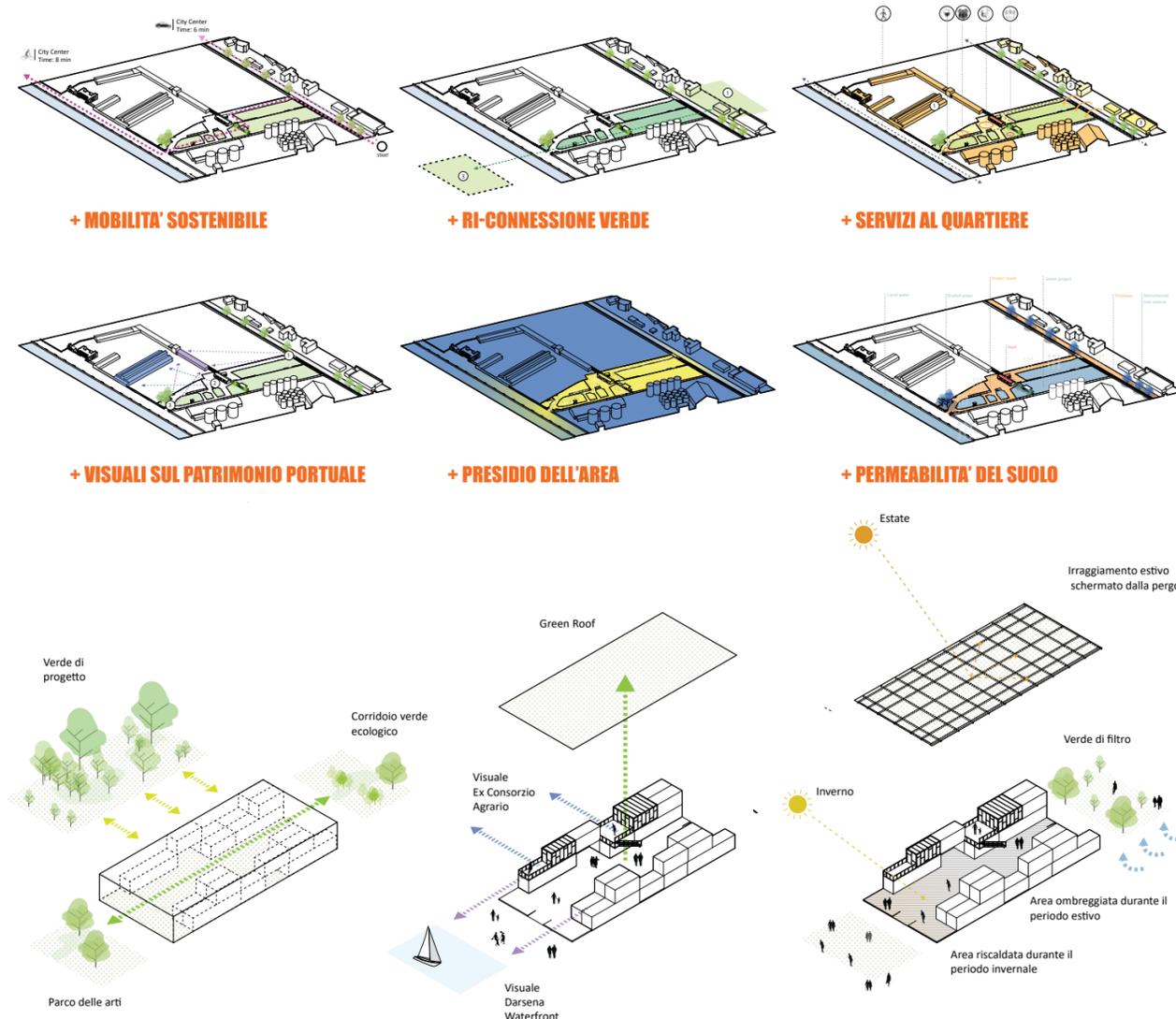
Darsena Pop up, l'area sportiva e l'opera dello stree artist GUE_ foto di BD studio

Darsena Pop up, the sports area and the work of the stree artist GUE_ photos by BD studio

Gli spazi della socialità dalla terrazza sul Canale di Darsena Pop Up

Darsena Pop up, the sociality spaces from the terrace overlooking the Canal

che siano occasione di aggregazione sociale e culturale, recuperando un'area della Darsena ancora percepita come "in dismissione"; qualità ambientale in termini di confort bioclimatico. Lavoriamo a un intervento "leggero" di allestimento dell'area con l'uso temporaneo di moduli shipping container, per mettere a disposizione della collettività spazi ad uso culturale, ricreativo e di ricerca innescando un processo di attivazione sociale, culturale ed economica. Nel progetto architettonico la collocazione delle attività culturali e ricreative punta ad aprire un nuovo collegamento tra la banchina e Via delle Industrie; una piazza leggermente rialzata rispetto al contesto,



parzialmente coperta da una grande pergola in cui cresceranno piante e rampicanti per ombreggiare, diventerà luogo di ritrovo e spazio di aggregazione. La pandemia Covid19 ha portato a riflettere sull'abitare e sul vivere sociale, sul valore dei luoghi di aggregazione che facilitano i legami tra le persone, sul valore della natura e della biodiversità, mostrando l'impellente necessità di invertire la rotta per evitare, o quantomeno mitigare, gli effetti dell'emergenza climatica e pandemica che caratterizza l'Antropocene. Nei MemeTalk⁴, le conversazioni che abbiamo tenuto durante il periodo di lockdown per mettere a confronto visioni e punti di vista diversi e complementari, è emersa chiaramente l'esigenza di una visione progettuale di ampio respiro, che accolga la sfida della trasformazione degli spazi urbani nell'ottica di una sostenibilità ecologica, sociale ed economica. Il nostro approccio alla rigenerazione incrementale è una risposta efficace e praticabile, che tiene conto della complessità e si è dimostrato in grado di generare valore in termini di attrattività,

Immagine del progetto della piattaforma "Darsena pop Up 2- mare"

Image of the "Darsena pop Up 2- mare" platform project

Gli obiettivi di rigenerazione ed il concept architettonico del progetto pilota TEMPUS

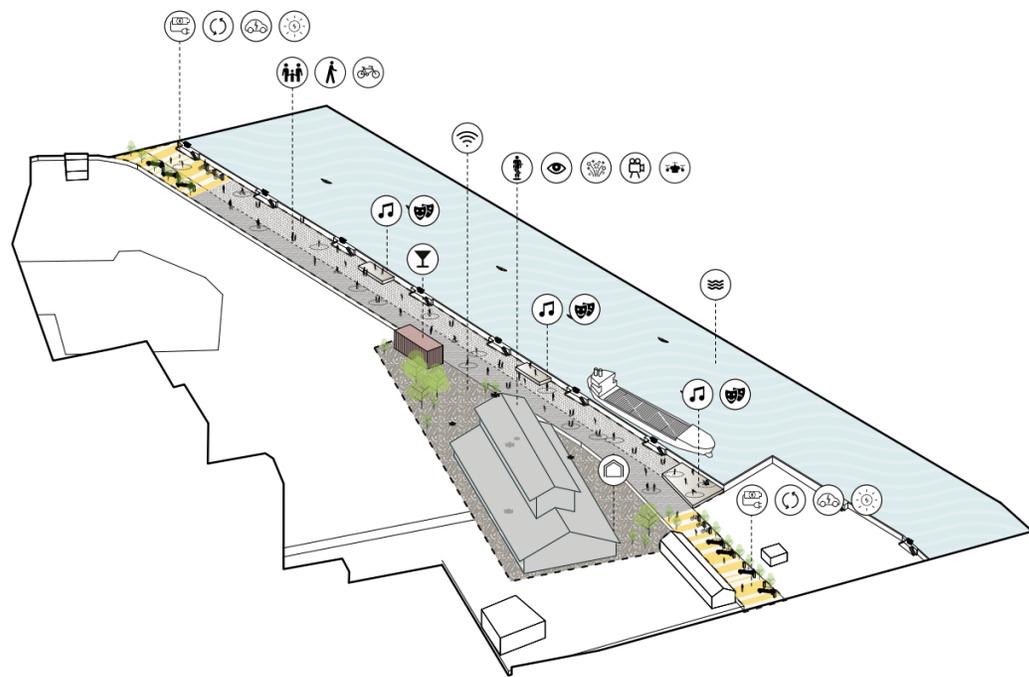
The regeneration objectives and the architectural concept of the TEMPUS pilot project

Immagine render del progetto pilota TEMPUS

Render image of the TEMPUS pilot project

turisticità, fruizione e nuova occupazione. Un processo generativo che alimenta idee di futuro: nella nostra visione della Darsena e della sua evoluzione abbiamo immaginato la trasformazione di un tratto di banchina e di strada carrabile in spazio pubblico, avamposto all'accesso del lato sinistro del Canale. La carrabilità della strada lascia il posto alla mobilità alternativa e lenta e diventa "parklet", con spazi attrezzati per la sosta, la ricarica elettrica, lo smart-working e le web-conferenze all'aperto, free wi-fi e totem per QR-code e AR: una "strada digitale" che all'occorrenza può diventare aula studio o palcoscenico di improvvisazione all'aperto, con le suggestive capriate lignee delle archeologie industriali a fare da macchine sceniche agibili a robot e droni. In questa visione, nel "tempo intermedio" tra il disuso e il recupero, la Darsena di città può diventare teatro di uno spettacolo unico e "aumentato" il cui "bacino di rivoluzione", le banchine e la testata, offrono spazio sufficiente per garantire il corretto "distanziamento fisico e avvicinamento sociale".





"Distanziamento fisico avvicinato sociale" una visione per la Darsena

"Physical distancing and social approach" a vision for the Darsena

Diagramma di concept della proposta per una "strada digitale"

Concept diagram of the "digital road" proposal

Note

- 1 - Il progetto "Cultura, Architettura e Rigenerazione nella Darsena di Ravenna - Esperimenti di Riutilizzo Urbano", sviluppato insieme all'APS Meme Exchange e Atelier Francis ha vinto la menzione d'onore al XXV Compasso d'Oro Adi, ed è stato pubblicato sull'ADI DESIGN INDEX 2017
- 2 - Darsena Pop up nel 2019 ha vinto il Premio Speciale Fassa Bortolo della XIII Edizione del Premio Architettura Sostenibile
- 3 - Il Consorzio del progetto è composto da 9 partner, 4 italiani e 5 croati: Istituto per le Tecnologie della Costruzione ITC-CNR (Lead Partner), CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola media impresa - Associazione Territoriale di Ravenna, Università di Bologna, DiSCI - Dipartimento Storia Culture Civiltà, CertiMaC - Materiali. Energia. Innovazione, Agenzia per lo Sviluppo di Rijeka Porin Ltd, Agenzia pubblica RERA SD per il coordinamento e lo sviluppo della regione Dalmazia, Comune di Solin, PPMHP - Museo Marittimo e Storico del litorale croato di Fiume, Comune di Rijeka. (<https://www.italy-croatia.eu/web/tempus>)
- 4 - MemeTalk, <https://www.facebook.com/officinameme/>

Notes

- 1 - The project "Culture, Architecture and Regeneration in the Ravenna Dock - Experiments of Urban Reuse", developed together with the APS Meme Exchange and Atelier Francis won the honorable mention at the XXV Compasso d'Oro Adi, and was published on the ADI DESIGN INDEX 2017
- 2 - Darsena Pop up in 2019 has been awarded the Special Award Fassa Bortolo of the XIII Edition of the Sustainable Architecture Prize
- 3 - The project Consortium is composed of 9 partners, 4 Italians and 5 Croats: Institute for Construction Technologies ITC - CNR (Lead Partner), CNA National Confederation of Crafts and Small Medium Enterprises - Territorial Association of Ravenna, University of Bologna, DiSCI - Department of History Cultures Civilization, CertiMaC - Materials. Power. Innovation, Development Agency of Rijeka Porin Ltd, RERA SD public agency for the coordination and development of the Dalmatia region, Municipality of Solin, PPMHP - Maritime and History Museum

Immagine della visione per una Darsena in "realtà aumentata"

Image of the "augmented reality" vision for the Darsena

of the Croatian Coast of Rijeka, Municipality of Rijeka. (<https://www.italy-croatia.eu/web/tempus>)

4 - MemeTalk, <https://www.facebook.com/officinameme/>

Maria Cristina Garavelli, Lara Bissi, Cristina Bellini
Architette co-fondatrici di Officina Meme Architetti srl

Officina Meme Architetti srl è uno studio di architettura e una start-up innovativa specializzata in strategie di processo e progettazione integrata nell'ambito della rigenerazione urbana. La start up innovativa aderisce al Clust-ER Built e collabora alla stesura della nuova Value Chain DI4R "Digital Instrument for the regeneration"

Officina Meme Architetti is an architectural firm and an innovative start-up specializing in process strategies and integrated design in the field of urban regeneration.

As an innovative start-up we have joined the Clust-ER Built and we collaborate in the drafting of the new Value Chain DI4R "Digital Instrument for the regeneration" which aims to "improve the regenerative process, which is complex, multi-dimensional (space and time), multi-discipline and multi-actor, developing and optimizing skills and experiences present at the regional level".

www.officinameme.com
info@officinameme.com